

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA
PER VEICOLI ELETTRICI E GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICARICA**

Tra

EDISON NEXT S.p.A., (C.F. 13032970157 e P.IVA 06439101004) con sede legale in Rivoli (TO), via Acqui n. 86 in persona del procuratore speciale o legale rappresentante GIOVANNI TAGLIABUE (di seguito, **Edison Next** e/o il “**Concessionario**”)

- da una parte -

e

Comune di Vigevano, con sede in _____, codice fiscale _____, in questo atto rappresentato da _____ in qualità di _____ domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto ove sopra (di seguito per brevità “**Comune**”)

– dall’ altra parte –

di seguito definite congiuntamente le “Parti” e disgiuntamente la “Parte”.

PREMESSO CHE

- a) Una delle principali cause dell’inquinamento atmosferico nelle aree urbane in Europa è legato alle emissioni in atmosfera dei veicoli a combustione interna, come evidenziato da numerosi studi sul tema;
- b) A partire dal 2010 la Commissione Europea ha sollecitato gli Stati Membri ad adottare politiche volte a diffondere la mobilità elettrica al fine di ridurre l’inquinamento atmosferico, tutelare la salute dei cittadini e migliorare l’ambiente circostante;
- c) Un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio;
- d) La Legge Italiana del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- e) Il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE), approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell’ art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012 e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell’effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;
- f) Le Parti considerano lo sviluppo della mobilità elettrica un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell’ambiente e la riduzione dell’inquinamento atmosferico;
- g) Il Comune è interessato all’installazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici in determinate aree di parcheggio del proprio territorio comunale;
- h) Edison Next è un Charging Point Operator (CPO) ovvero il soggetto che installa e gestisce l'infrastruttura di ricarica composta da uno o più punti di ricarica (di seguito per brevità “Infrastrutture di Ricarica” o “IDR”).
- i) In qualità di CPO eroga il servizio di ricarica dalla stazione, di seguito IDR, verso i Mobility Service Provider (MSP) e tramite questi agli utenti finali.
- j) Tutti le IDR installate e gestite da Edison Next sono dotate di tecnologie informatiche per la gestione da remoto e sono in grado di rispondere alle esigenze attuali e future della mobilità elettrica.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra il Comune ed Edison Next si conviene quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE.

Le premesse innanzi esposte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito anche il "**Protocollo**").

Art. 2 - OGGETTO.

Con il presente Protocollo, le parti intendono disciplinare i reciproci impegni in merito alla realizzazione di una rete di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici nell'ambito del territorio comunale.

Art. 3 - LOCALIZZAZIONE E NUMERO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA.

Le IDR saranno installate in aree pubbliche all'interno del territorio comunale da definirsi congiuntamente tra le Parti tra quelle individuate nell'elenco sub Allegato 1 a cui aggiungerne eventualmente altre da definire congiuntamente in una fase successiva. Nella scelta delle aree sarà data priorità a quelle individuate sub Allegato 1.

Le aree di installazione definitive si intenderanno individuate e concordate tra le Parti in seguito ad invio da parte di Edison Next al Comune dei progetti esecutivi di ciascuna installazione e al rilascio delle relative autorizzazioni di manomissione suolo pubblico da parte del dipartimento competente del Comune.

Le Parti danno atto che, per ogni area individuata, Edison Next potrà installare a sua discrezione, anche in tempi diversi all'interno della durata di cui all'articolo 6 del presente Protocollo, un numero di IDR superiori a 1 fino a un massimo da concordarsi tra le Parti, in base allo sviluppo della mobilità elettrica nel Comune e nelle aree circostanti, in linea con la domanda di ricariche elettriche.

Art. 4 - IMPEGNI DELLE PARTI.

Edison Next si impegna ad effettuare, a propria cura e spese, direttamente o attraverso sue società controllate e/o collegate, le seguenti attività:

- individuare congiuntamente al Comune, nell'ambito delle aree indicate nell'Allegato 1, le aree dedicate alle installazioni di IDR per veicoli elettrici;
- progettare le aree dedicate, composte dagli IDR e dagli stalli riservati ai veicoli elettrici;
- richiedere le autorizzazioni necessarie alla installazione delle IDR;
- provvedere all'esecuzione di tutti i lavori e di tutti gli interventi di adeguamento dell'area dedicata necessari per l'installazione delle IDR;
- provvedere alla installazione delle IDR, che resteranno di proprietà di Edison Next;
- collegare le IDR alla rete elettrica, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica (POD) intestata a Edison Next, garantendo una fornitura di energia 100% rinnovabile;
- provvedere a tutte le attività di collaudo;
- provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale;
- esercire e gestire le IDR per l'intera durata del presente Protocollo;
- mantenere le IDR, al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata del Protocollo;

- adeguare le IDR agli obblighi normativi, nonché all'evoluzione degli standard tecnologici del settore;
- assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle IDR;
- qualora venisse richiesto lo spostamento o la soppressione di una IDR per interferenza con altri servizi, grave impedimento o per motivi di superiore pubblico interesse, debitamente motivati da parte del Comune, Edison Next darà seguito a tale richiesta, e si farà carico dei costi sostenuti per la rimozione. In tal caso il Comune concederà a Edison una proroga della durata della concessione di anni 2, in caso di soppressione Edison avrà facoltà di richiedere il rimborso dei costi sostenuti per la soppressione all'ente richiedente;

Il Comune si impegna a:

- individuare, congiuntamente a Edison Next, le aree idonee, sia dal punto di vista funzionale sia dal punto di vista della visibilità, alla collocazione e installazione delle IDR da parte di Edison Next nell'ambito di quelle indicate sub Allegato 1;
- mettere a disposizione gratuitamente, considerando che la fornitura di energia elettrica sarà 100% rinnovabile, le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IDR per veicoli elettrici per la durata del presente Protocollo;
- assicurare la necessaria collaborazione a Edison Next con la finalità di rispettare le eventuali scadenze congiuntamente convenute tra le Parti;
- autorizzare la sosta esclusivamente ai veicoli elettrici negli stalli di parcheggio antistanti ogni IDR installata per tutta la durata del presente Protocollo, limitatamente al periodo necessario per la ricarica del veicolo elettrico;
- autorizzare Edison Next alla posa delle infrastrutture di ricarica IDR attraverso un unico provvedimento alla manomissione del suolo pubblico;
- fare tutto quanto in suo potere affinché gli stalli di parcheggio di cui ai punti precedenti siano occupati esclusivamente da veicoli elettrici entro i limiti di durata massima di sosta necessaria per la ricarica, favorendo la turnazione degli stalli ed evitando che i veicoli sostino negli stalli dedicati per un periodo ulteriore a quello necessario per la ricarica.

Art. 6 - DURATA.

Il presente protocollo è efficace dalla data di sottoscrizione e avrà una durata di anni 12 (dodici) a partire dalla data di attivazione della prima infrastruttura di ricarica. Le parti si riservano sin da ora, valutando i risultati raggiunti con la presente collaborazione, di concordare per iscritto, la proroga o il rinnovo del Protocollo.

Art. 7 - NON ESCLUSIVITÀ.

Ciascuna delle Parti è libera di discutere o implementare programmi analoghi a quelli di cui al presente protocollo d'intesa con terzi o con altri Enti Pubblici.

Art. 8 - RISERVATEZZA.

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare a terzi, in assenza di consenso dell'altra Parte, alcun documento, dato od informazione ricevuta direttamente o indirettamente, con riferimento a presente Protocollo, indipendentemente dal fatto che tale informazione sia stata fornita anteriormente, contestualmente o successivamente alla stipulazione del presente Protocollo ad esclusione di eventuali obblighi di legge.

Art. 9 - DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE.

Il Comune riconosce e prende atto che Edison Next è titolare, ovvero ne ha la disponibilità, in via esclusiva del *know-how* e di eventuali diritti di proprietà intellettuale, riguardanti le IDR, il relativo software, nonché tutti i dati tecnici, i disegni, i progetti, il design, le specifiche funzionali e tecniche e gli eventuali modelli di utilità, oltre ad ogni ulteriore documento tecnico predisposto da Edison Next.

Art. 10 - FORO COMPETENTE – MODIFICHE – CESSIONE.

Il Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente contratto è quello di Milano.

Qualsiasi modifica o deroga del presente Protocollo dovrà essere apportata per iscritto dalle Parti.

Il Protocollo, che è stato liberamente negoziato tra le Parti in ogni suo patto e clausola, verrà sottoscritto in due originali, uno per ciascuna Parte. Il Comune acconsente sin d'ora a che il presente Protocollo sia oggetto di cessione da parte di Edison Next in favore di società dalla medesima controllate, o sue controllanti, anche nell'ambito di operazioni di fusione, scissione, cessione o affitto di ramo d'azienda, o altre operazioni societarie che coinvolgano la stessa Edison Next.

Art. 11 - SPESE DI REGISTRAZIONE.

Il presente contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso a norma dell'art. 5 Il comma del D.P.R. 26/4/1986 n. 131 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che con la propria inadempienza avrà resa necessaria la registrazione medesima, invocandosi sin d'ora l'applicazione dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 12 - COMUNICAZIONE TRA LE PARTI.

Qualsiasi tipo di comunicazione tra le Parti ai sensi del presente Protocollo dovrà essere inviata per iscritto e sarà considerata consegnata non appena ricevuta ai seguenti recapiti di posta elettronica certificata (PEC):

Per Edison Next Spa

PEC: edisonnext@pec.edison.it

Per il Comune

PEC:

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

Edison Next Spa

Comune di Vigevano

ALLEGATO 1 – IDENTIFICAZIONE AREE DI INSTALLAZIONE

Sito	Indirizzo	Coordinate	Configurazione
1	Via Ambrosoli, 8, Vigevano, PV	45.29993, 8.85830	FAST DC
2	Corso Pavia, 73, Vigevano, PV	45.30718, 8.86861	FAST DC
3	Parceggio Palazzetto dello Sport, Strada dei Cappuccini, Vigevano, PV	45.31888, 8.83144	FAST DC
4	Parceggio Piazza Sant'Ambrogio, Vigevano, PV	45.31745, 8.86008	FAST DC
5	Parceggio Via Giordano ang. Via Mascagni, Vigevano, PV	45.30731, 8.85899	FAST DC
6	Via de Amicis, Vigevano, PV	45.31981, 8.85971	FAST DC
7	Corso Novara, 214, Vigevano, PV	45.33333, 8.83620	FAST DC
8	Via Cadorna, Vigevano, PV	45.31709, 8.85335	FAST DC

I Siti identificati in caso di problemi di disponibilità di potenza o in caso di future richieste di spostamento di infrastrutture sono:

Sito	Indirizzo	Coordinate	Configurazione
A	Via Pier Candido Decembrio, Vigevano, PV	45.31757, 8.86071	FAST DC
B	Via Ludovico il Moro, Vigevano, PV	45.31444, 8.86203	FAST DC
C	Piazza Calzolaio d'Italia, Vigevano, PV	45.31486, 8.85008	FAST DC
D	Via Bernardino Giusto, Vigevano, PV	45.31556, 8.84543	FAST DC

Si rammenta che le coordinate dei siti potrebbero subire leggere variazioni a causa di richieste da parte del distributore locale e- Distribuzione.